

Gli anziani e le malattie polmonari

di [Nando Merisi](#)

per Dieta-Dimagrante.com

© Tutti i diritti Riservati

Le **malattie polmonari** hanno una forte incidenza tra le persone anziane e rappresentano circa **un terzo delle cause di ospedalizzazione**. Talvolta, queste affezioni sono strettamente collegate a una malattia cardiaca.

I segni d'allarme

La tosse: questo riflesso di difesa si manifesta quando una parte dell'apparato respiratorio viene stimolata o irritata. La tosse si accompagna quindi a tutte le **malattie respiratorie**, sia che interessino le vie respiratorie superiori, i bronchi, i polmoni, la pleura o la gabbia toracica. Due tra i casi più frequenti nelle persone anziane meritano particolare attenzione. Una **tosse che si evolve e cambia** può far sospettare sia un **cancri del polmone sia la tubercolosi**. Una **tosse che insorge all'improvviso** durante un pasto e poi scompare è attribuibile invece all'introduzione di frammenti di cibo nei bronchi.

Il soffocamento: il soffocamento, o dispnea, è provocato da uno scompenso tra il lavoro dell'apparato respiratorio e i bisogni dell'organismo. Le cause di questo squilibrio sono varie e possono essere localizzate a livello:

- dello stesso apparato respiratorio,
- del sangue,
- dei tessuti consumatori di ossigeno,
- del sistema nervoso centrale.

In questi casi è necessaria una visita medica completa:

- colloquio con il paziente,
- esame clinico,
- radiografie,
- esami di laboratorio,
- prove di funzionalità respiratoria sotto sforzo.

La cianosi: la colorazione bluastra di:

- labbra,
- unghie,
- lobi delle orecchie,

è dovuta a un eccesso di anidride carbonica nel sangue, generalmente attribuibile a una eliminazione insufficiente da parte dell'apparato respiratorio. Anche in questo caso è necessaria una visita medica completa. **Il dolore:** un dolore toracico, di qualsiasi natura, è un segnale d'allarme che non deve essere trascurato. Occorre evitare di imputarlo a un reumatismo dovuto all'età, o a un banale affaticamento, e qualora persista è necessario farsi visitare dal medico.

Affezioni comuni nei soggetti anziani

· **La polmonite** : l'incidenza di questa affezione aumenta con l'età a causa del deterioramento dei sistemi di difesa e delle cellule ciliate dell'albero bronchiale. Più che i sintomi abituali della polmonite (tosse, dolore, febbre), il malato anziano accusa spesso le conseguenze della malattia.

- o La disidratazione,
- o le alterazioni della coscienza,
- o dello stato generale di [salute](#),
- o del comportamento,
- o la sensazione di spossatezza,

talvolta possono indurre che sta vicino al malato a sospettare un'altra malattia.

· **La tubercolosi** : in questi ultimi anni si è assistito a una recrudescenza della tubercolosi. Essa colpisce soprattutto le persone anziane le cui difese immunitarie sono indebolite da:

- o Età,
- o Squilibri nutrizionali,
- o Effetti che inalazioni di agenti nocivi sul luogo di lavoro,
- o Tabacco,
- o Alcol,

hanno prodotto nel corso degli anni. Il rischio è aumentato dal fatto che le vecchie generazioni non hanno beneficiato del vaccino antitubercolare.

· **Il cancro del polmone** : i tumori dei bronchi e dei polmoni sono molto frequenti. La loro incidenza è collegata soprattutto al fumo di tabacco e alle intossicazioni professionali croniche.

· **La bronchite cronica e l'enfisema** : la bronchite cronica è spesso il risultato di aggressioni ripetute dell'apparato respiratorio; colpisce soprattutto le persone sopra i 60 anni. L'enfisema è favorito dall'età e dalla lenta distruzione delle [fibre](#) elastiche del tessuto polmonare e bronchiale, sostituite da fibre cicatriziali rigide. L'evoluzione dell'enfisema è lenta e porta a una forma di bronchite cronica con ostruzione permanente dell'albero bronchiale. Queste due affezioni possono essere complicate dall'asma, meno frequente ma possibile nei soggetti anziani.

Le conseguenze delle malattie polmonari

Ogni **affezione polmonare** si ripercuote in misura diversa sulle **funzioni cardiache e cerebrali**, sensibili a qualsiasi variazione del livello sanguigno di ossigeno e anidride carbonica, che viene stabilito a livello dell'alveolo polmonare. Se una malattia polmonare viene trascurata, la vita del paziente può essere messa in pericolo. A un livello meno grave, la **riduzione dell'apporto di ossigeno** e soprattutto l'accumulo di anidride carbonica nel sangue possono modificare il comportamento e l'umore, alterando la funzione dei neuroni.

Come limitare i rischi delle malattie polmonari

Infine, vediamo quali sono i comportamenti da tenere, non solo quando si è anziani, per evitare i rischi delle patologie polmonari, permettendo alla prevenzione di avere il meglio rispetto alla cura che a volte può divenire anche tardiva, come ad esempio nel caso del [tumore](#) al polmone.

- Evitare l'abuso di tabacco e le inalazioni di agenti nocivi sul luogo di lavoro, che sono i due principali fattori di rischio nei soggetti anziani. Una precoce prevenzione riduce drasticamente la possibilità di ammalarsi,
- Nei soggetti esposti a rischi professionali, gli esami antitubercolari devono continuare anche dopo aver cessato l'attività professionale,
- L'esercizio fisico, un ambiente non inquinato e locali sani sono spesso sufficienti a prevenire le affezioni nei soggetti anziani.

Nando Merisi